

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3137

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**FRASSINETTI, ALBANO, DEIDDA, DE TOMA, GALANTINO, PRISCO,  
ROTELLI, RACHELE SILVESTRI, SILVESTRONI, VINCI**

Disposizioni per la valorizzazione del santuario di San Francesco  
di Paola sito nella città di Paola

*Presentata il 26 maggio 2021*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il santuario di San Francesco di Paola è una delle espressioni più belle non solo dell'arte, ma anche dell'indole calabrese, un chiaro riflesso di coloro che nel tempo l'hanno edificato con entusiasmo e sacrifici. Con l'equilibrio maestoso delle sue forme, l'antica basilica alza verso il cielo il suo vecchio campanile, al cui suono sono intimamente legati i grandi momenti storici e religiosi di questa regione, amata da Dio per il dono mirabile di Francesco di Paola, signore indiscusso di questo lembo di terra. Qui, a partire da San Francesco di Paola, si scrive la storia, ogni giorno. A piedi nudi e con un saio, infatti, l'eremita si lascia conquistare dall'amore del Redentore; qui, ricchi e poveri insieme ricevono la carezza di Dio e scoprono che mai li aveva abbandonati; qui, illustri per virtù e dottrina, si avvicinano illuminati

predicatori; il re Ferdinando II e la regina Maria Teresa d'Austria offrono doni e voti per invocare dal sommo Iddio la prosperità del Regno.

In epoca più recente, invece, il futuro Papa Giovanni XXIII conferma la vocazione cristiana di tutti i calabresi; successivamente Aldo Moro, pellegrino di un giorno, rilancia da queste colline l'alto valore della carità; Madre Elena Aiello e San Giovanni Paolo II alzano forte la loro voce, consegnando le sorti della Calabria al « più santo dei calabresi »; qui, dalla sommità del monte e dal silenzio della clausura, le Sorelle minime offrono la loro vita per la conversione dei peccatori e la pace nel mondo; qui, ancora oggi, folle di fedeli si inginocchiano in preghiera nell'ombra raccolta della navata.

La ricorrenza del primo centenario dell'elevazione dell'antica chiesa alla dignità di basilica va a coronare degnamente il glorioso passato di questi luoghi e va ad aprire, nello stesso tempo, una grande finestra sul futuro. Guardando alla storia pluricentenaria di queste mura, si scopre subito che un secolo non è tanto ma nemmeno poco.

In questo sacro luogo, famoso in tutto il mondo come Santuario «*ab immemorabili*», sono custoditi numerosi affreschi risalenti al XV-XVI secolo e in particolare la «*Madonna col Bambino*» del 1543; poi, un chiostro conventuale risalente al seicento e un'antica tipografia conventuale che versano in gravi condizioni di deperimento architettonico e artistico. A causa del passare del tempo, infatti, senza che sia stato svolto alcun intervento di ordinaria manutenzione da parte degli enti preposti, gli affreschi della basilica e del chiostro sono stati seriamente compromessi e necessitano di un urgente intervento di restauro.

I Frati minimi del santuario di San Francesco di Paola custodiscono a proprie spese tale patrimonio artistico, sentendo forte la responsabilità di preservarlo per il bene della collettività locale, regionale e nazionale.

La presente proposta di legge intende dare il giusto riconoscimento al santuario, prevedendo i necessari interventi di valorizzazione e di conservazione in previsione del primo centenario dell'elevazione dell'antica chiesa alla dignità di basilica, che si celebrerà da ottobre 2021 a ottobre 2022. Si tratta non solo della messa in sicurezza e del restauro degli affreschi, del chiostro e dell'antica tipografia, ma anche di contribuire al restauro in tempi brevi del santuario di San Francesco di Paola, partendo dalle coperture e dai tetti, al fine di mettere in sicurezza un complesso artistico-architettonico di inestimabile valore dal punto di vista culturale e di non rischiare di perdere un patrimonio identitario così prezioso, che riguarda non solo l'Ordine dei minimi ma tutto il nostro Paese.

In particolare l'articolo 1, recante disposizioni generali, al comma 1 prevede, che, in previsione della ricorrenza del primo

centenario della basilica del santuario di San Francesco di Paola, sito in Paola, in provincia di Cosenza, nell'anno 2021, è disposta la realizzazione di un progetto per la valorizzazione culturale e architettonica del santuario, per il recupero della sua memoria storica e per il rilancio della sua funzione civile e religiosa, di seguito denominato «*progetto*».

Il successivo articolo 2, sulle linee generali del progetto, stabilisce, al comma 1, che il progetto deve prevedere interventi di ristrutturazione architettonica, di restauro dei manufatti, dei dipinti e degli affreschi, nonché di valorizzazione culturale del santuario di san Francesco di Paola, finalizzati alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

*a)* analisi dello stato di conservazione del santuario, rilievo degli stati di degrado, di quiescenza e di deterioramento degli elementi strutturali e decorativi e conseguente restauro;

*b)* interventi di risanamento e di muratura degli intonaci interessati da fenomeni di infiltrazioni e di umidità da risalita nelle sale limitrofe al chiostro e all'antica tipografia;

*c)* restauro delle coperture e dei tetti, dei manufatti e degli antichi affreschi della basilica, del chiostro e dei locali dell'antica tipografia del santuario;

*d)* organizzazione di eventi culturali, scientifici e mediatici per la celebrazione del centenario della basilica nell'anno 2021;

*e)* restauro di elementi architettonici e di manufatti afferenti a edifici di culto di cui siano storicamente attestati l'appartenenza o un legame culturale, economico o sociale all'Ordine dei minimi del santuario di San Francesco di Paola.

L'articolo 3 istituisce un fondo per la realizzazione del progetto nello stato di previsione del Ministero della cultura, con una dotazione di 150.000 euro per l'anno 2021 e di 150.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

L'articolo 4 prevede che soggetto attuatore del progetto, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà della pro-

vincia monastica di San Francesco di Paola dell'Ordine dei minimi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, è, ai sensi dell'articolo 9 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il santuario di San Francesco di Paola, sito in Paola, bene di proprietà della citata provincia monastica di San Francesco di Paola dell'Ordine dei minimi, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto dal regio decreto 5 gennaio 1933, n. 95, iscritto al registro delle persone giuridiche presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo di Cosenza in data 13 maggio 2003 al numero 76, codice fiscale 00221620784.

L'articolo 5, infine, reca la norma di copertura finanziaria, stabilendo, al comma 1, che agli oneri di cui all'articolo 3, pari a 150.000 euro per l'anno 2021 e a 150.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307. Il comma 2 prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

## PROPOSTA DI LEGGE

—

## Art. 1.

*(Disposizioni generali)*

1. In previsione della celebrazione del primo centenario della basilica del santuario di San Francesco di Paola, sito in Paola, in provincia di Cosenza, nell'anno 2021, è prevista la realizzazione di un progetto per la valorizzazione culturale e architettonica del santuario, per il recupero della sua memoria storica e per il rilancio della sua funzione civile e religiosa, di seguito denominato « progetto ».

## Art. 2.

*(Linee generali del progetto)*

1. Il progetto prevede interventi di ristrutturazione architettonica, di restauro dei manufatti, dei dipinti e degli affreschi, nonché di valorizzazione culturale del santuario di san Francesco di Paola, finalizzati alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

*a)* analisi dello stato di conservazione del santuario, rilievo degli stati di degrado, di quiescenza e di deterioramento degli elementi strutturali e decorativi e conseguente restauro;

*b)* interventi di risanamento e di muratura degli intonaci interessati da fenomeni di infiltrazioni e di umidità da risalita nelle sale limitrofe al chiostro e all'antica tipografia;

*c)* restauro delle coperture e dei tetti, dei manufatti e degli antichi affreschi della basilica, del chiostro e dei locali dell'antica tipografia del santuario;

*d)* organizzazione di eventi culturali, scientifici e mediatici per la celebrazione del primo centenario della basilica nell'anno 2021;

*e)* restauro di elementi architettonici e di manufatti afferenti a edifici di culto di

cui siano storicamente attestati l'appartenenza o un legame culturale, economico o sociale all'Ordine dei minimi del santuario di San Francesco di Paola.

Art. 3.

*(Istituzione di un fondo per la realizzazione del progetto)*

1. Per la realizzazione del progetto, nello stato di previsione del Ministero della cultura è istituito un fondo con una dotazione di 150.000 euro per l'anno 2021 e di 150.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

Art. 4.

*(Soggetto attuatore)*

1. Soggetto attuatore del progetto, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà della provincia monastica di San Francesco di Paola dell'Ordine dei minimi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, è, ai sensi dell'articolo 9 del codice dei beni culturali, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il santuario di San Francesco di Paola, sito in Paola, di proprietà della provincia monastica di San Francesco di Paola dell'Ordine dei minimi, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto dal regio decreto 5 gennaio 1933, n. 95, iscritto al registro delle persone giuridiche presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo di Cosenza in data 13 maggio 2003, al numero 76, codice fiscale 00221620784.

Art. 5.

*(Copertura finanziaria)*

1. Agli oneri di cui all'articolo 3 della presente legge, pari a 150.000 euro per l'anno 2021 e a 150.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29

novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

PAGINA BIANCA



\*18PDL0147500\*